
Violenza su donne: Roma, domani la presentazione di un volume per "stare dalla parte di tutte le vittime"

"Stare dalla parte delle donne e di tutte le vittime di violenze, senza dimenticare coloro che cadono drammaticamente in questa spirale, gli uomini attori delle violenze e delle sopraffazioni". È l'obiettivo del volume "Violenza sulle donne. Antichi pregiudizi e moderni mutamenti di identità, ruoli e asimmetrie di potere", a cura di Maria Rosa Ardizzone, Giuseppe Chinnici e Maria Francesca Francesconi (Edizioni Studium), che verrà presentato domani, a Roma (ore 17, Aula Volpi, Università Roma Tre, via del Castro Pretorio 20). Il libro, frutto di un progetto di ricerca nato all'interno della Fondazione Ozanam-San Vincenzo De Paoli, un ente morale-onlus impegnato per la promozione della solidarietà sociale e la tutela dei diritti dei più deboli, vuole essere - come spiega Giuseppe Chinnici, presidente della Fondazione, nella prefazione - "uno strumento di informazione e di formazione, un'occasione per molti, vittime di violenza, operatori e esperti, per condividere approcci e punti di vista diversi, per conoscere le normative italiane e europee, per avere indicazioni sulle strutture di accoglienza che operano nel territorio". Tra i molteplici temi affrontati, oltre alla violenza di genere con le testimonianze delle vittime, c'è anche quello della "violenza assistita", che riguarda i minori che assistono alle violenze sulla propria madre e i familiari. Alla presentazione del libro, organizzata in collaborazione con l'Università Roma Tre, oltre Chinnici, interverranno mons. Marcelo Sanchez Sorondo, cancelliere della Pontificia Accademia delle scienze e della Pontificia Accademia delle scienze sociali, Massimiliano Fiorucci, direttore del Dipartimento di Scienze della formazione dell'Università Roma Tre, Valeria Valente, presidente della Commissione femminicidio del Senato, Sandra Chistolini, docente di Pedagogia all'Università Roma Tre, Cecilia Costa, docente di Sociologia all'Università Roma Tre, Juri Morico, segretario generale di Opes, Robert Cipriani, emerito di Sociologia dell'Università Roma Tre, e Maria Rosa Ardizzone, docente di Pedagogia e curatrice del volume.

M.Michela Nicolais